

INCONTRO di TEATRO FORUM sui temi della SALUTE e SICUREZZA sul lavoro 25/1/08

La CGIL LOMBARDIA in collaborazione con RUI FRATI, direttore del Teatro dell'Oppresso di Parigi organizza un INCONTRO di TEATRO FORUM sui temi della SALUTE e SICUREZZA sul lavoro il

25 gennaio 2008 – Milano

Il Teatro dell'Oppresso è il nome di un metodo di teatro interattivo, il nome di una compagnia che sviluppa questo metodo ed il nome di uno spazio teatrale di Parigi il cui direttore è Rui Frati. Il metodo "teatro dell'oppresso" è stato creato in America Latina all'inizio degli anni 70 con l'obiettivo di far emergere la parola dei gruppi minoritari o marginalizzati. Il metodo favorisce lo sviluppo della capacità di espressione di ogni individuo rappresentando le situazioni di conflitto e facendo emergere che vi è una possibilità di intervento, di soluzione contrastando la fatalità di determinate situazioni: si tratta di cercare, sperimentare, scoprire, capire insieme.

La CGIL Lombardia ha voluto sperimentare questa modalità del tutto nuova di formazione degli RLS (rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza previsti dal decreto 626/94) nell'ambito della prevenzione con laboratori che, iniziati nel settembre 2007, prevedono il Teatro Forum, spettacolo pubblico interattivo che si terrà il 25 gennaio 2008 alle ore 14,30 presso L'Osteria del treno – Circolo Ferrovieri di Milano. Verranno rappresentate quattro scene di situazioni conflittuali, sul cantiere e in azienda, tra l'RLS e le altre figure interessate ai problemi della salute e sicurezza sul lavoro: datore di lavoro, lavoratori, tecnici, ASL. Oggi l'RLS è isolato rispetto agli organi istituzionali (ASL, Direzione provinciale del Lavoro), alle altre figure della prevenzione aziendali (Medico competente, RSPP), ai lavoratori; si sente inadeguato, privo di competenze che gli permettano di comprendere i documenti di valutazione dei rischi, i risultati delle misure di igiene industriale, non aggiornato sulle leggi in materia di sicurezza, senza "parola", "schiacciato" dalle responsabilità. In questi anni si è forse puntato più sul fornire informazioni tecniche e legislative che su una adeguata formazione al ruolo. L'obiettivo deve essere quello di far capire all'RLS che non è solo, che è supportato, che può giocare il suo ruolo facendo emergere i conflitti, i problemi.

Uno studio canadese svolto dal Grasp (Groupe de recherche sur les aspects sociaux de la prévention), vedi www.irsst.pc.ca, ha dimostrato che se l'impresa adempie il suo dovere in ambito di sicurezza ed igiene sul lavoro dando di sé un'immagine di credibilità anche i lavoratori lo fanno; quanto più i lavoratori si sentono rispettati, consultati ed ascoltati, maggiore è la loro predisposizione a sentirsi coinvolti nella risoluzione dei problemi; non è sufficiente informare i lavoratori sui rischi, si deve promuovere una comunicazione interattiva affinché tutti possano esprimere il proprio punto di vista. La prevenzione non può essere fatta senza i lavoratori.